

Editoriale

"Points de Vue", sì, Punti di Vista - i nostri confrontati con quelli degli altri - è il titolo del periodico che sottoponiamo alla Vostra attenzione e che Vi chiediamo di leggere e di far leggere. Da poco più di un anno si è insediata nel nostro Comune l'Amministrazione che dovrebbe governare la nostra comunità fino al 2010, ed in questi tredici mesi abbiamo avuto modo di constatare - ma in tal senso eravamo stati facili profeti - la nostra oggettiva differenza di opinioni rispetto alla maggioranza consiliare su molteplici argomenti oggetto di decisioni, di scelte, di delibere.

Abbiamo finora espresso il nostro pensiero, e continueremo a farlo chiedendovi di partecipare, meglio se direttamente, ma anche in maniera indiretta, alla nostra azione. Soprattutto, riteniamo importante mantenere viva l'attenzione sui problemi, grandi e piccoli, che incombono sul nostro Comune e ci tormentano ed assillano in quanto cittadini. Ed è per questo che gradiremmo suscitare il massimo coinvolgimento della popolazione aggiungendosi a quelli che, già adesso, ci fermano per strada, ci interrogano, ci suggeriscono, ci fanno sentire parte importante della comunità e dell'Amministrazione...

Il nostro periodico, come potete vedere, non ha particolari ambizioni editoriali: viene stampato senza colori (almeno per il momento), in quattro pagine, che sin dal prossimo numero saranno otto, ed avrà cadenza semestrale. Siamo noi stessi Consiglieri eletti nella lista di "Per Nus - Pour Nus" a svolgere l'attività di redattori, impaginatori, opinionisti, etc., ma l'iniziativa è aperta a tutti coloro che vorranno contribuirvi: in particolare, una pagina del periodico sarà riservata ad informazioni ed interventi che dall'esterno del gruppo vorrete farci pervenire.

(segue a pagina 2)

L'Insediamento del Consiglio

Nella prima seduta consiliare, il 26 maggio di un anno fa, abbiamo chiarito il nostro "punto di vista" sul risultato elettorale e sui nostri propositi in merito al ruolo che intendevamo svolgere nel Consiglio stesso. Di seguito, riportiamo l'intervento di Silvio Trione nel corso di quel Consiglio:

"Intervengo brevemente - oltre che per svolgere qualche considerazione sulle argomentazioni che ho sentito esporre oggi, qui - per porgere soprattutto un vivissimo e sentito ringraziamento a coloro che in occasione delle elezioni di domenica 8 maggio hanno espresso il loro voto in nostro favore. Lo faccio, naturalmente, a nome di tutta la nostra lista, in particolar modo dei candidati più giovani e di coloro che per la prima volta si sono proposti per l'amministrazione del nostro Comune: li esortiamo a mantenere vivi questo interessamento e questa disponibilità nei confronti della comunità di Nus.

(segue a pagina 4)



INCIPIIT

Un nuovo foglio informativo arriva oggi a chiedere un minimo di considerazione. Certo, corre il rischio di venire soffocato nel mare di carta che ogni giorno le poste ci recapitano in casa, e le poche pagine non possono certo pretendere di passare in primo piano nelle vostre letture. Nondimeno, quello che avete fra le mani è il primo numero di un progetto dispendioso in termini economici e d'impegno redazionale, che parte con discrezione ma con la viva speranza di crescere nel tempo.

"Amministrazione partecipata. Il nostro impegno riguarda, infine, l'esigenza di ridare ai cittadini opportunità ed occasione di Comunicazione ed Informazione sull'attività svolta dall'Amministrazione comunale". Così si concludeva nel 2005 il programma per le elezioni comunali della lista "Per Nus - Pour Nus", che aveva sottolineato la necessità di mantenere il costante collegamento fra Elettori ed Istituzioni. Ma un dialogo porta ad uno sviluppo soltanto se avviene tra tutti i soggetti, e non si ferma alla semplice elargizione di comizi, ed ecco l'ambizione di chi queste poche pagine realizza: che esse possano diventare appuntamento atteso di informazione ad ampio raggio, e stimolo di maturazione per il tessuto sociale di Nus.

La Redazione

Il Nostro Voto Contrario al Bilancio 2006-2008

"Nel corso della legislatura 2000-2005 ho assistito ad alcune riunioni del Consiglio comunale, e tra queste almeno un paio erano relative a dibattiti sul bilancio di quel periodo, che tutti ricordiamo, del post-alluvione. Vi dico subito tutta la mia delusione per quelle riunioni ricche di mediocrità, sia nella forma - per la presentazione ed il commento del Sindaco - che nei contenuti, fortunatamente sostenuti da disponibilità finanziarie trasferite dalla Regione per la ricostruzione (...). In realtà, i "bilanci", nel corso del quinquennio precedente, erano redatti sulla base del programma di ricostruzione post-alluvione definito da Piazza Deffeyes...

Oggi, qui, trattando del bilancio triennale 2006-2008, ed in particolare del 2006, contavamo sulla "ventata di primavera" che si è abbattuta sulla nuova Amministrazione comunale, in relazione al "nuovo modo di amministrare", al programma elettorale, etc., etc., etc.. Oltretutto, questo è appunto il primo bilancio del mandato, e sarebbe stato lecito aspettarsi qualche motivo di apprezzamento ...

Assolutamente no! Anzi, è peggio! Allora, almeno, c'era la carta argentata rappresentata dai trasferimenti

finanziari! Ora non c'è più nemmeno quella. E' un bilancio piatto, senza iniziative di alcun genere, né turistiche, né culturali, né sportive, nessun riferimento ai problemi dei giovani e degli anziani... E Nus è un comune che, diversamente da molti altri - e fortunatamente! - ha un saldo naturale positivo, 31 i nati e 20 i deceduti nel corso dello scorso anno, il tasso di natalità è positivo: 1,29%. L'abbiamo letto nella Relazione previsionale e programmatica, speriamo che l'abbiate letta anche voi... A Saint-Barthélemy, sul quale si dovrebbe puntare per lo sviluppo turistico del nostro comune, si rischia di vanificare quanto in questi anni - e non da voi - era stato fatto... Tralascio, poi, qualsiasi commento e considerazione su spese correnti ed investimenti. Cito un solo dato: il titolo I, che evidenzia le spese correnti, ammonta per il 2006 a 2.752.615,00, vale a dire 1.000 euro per ogni residente. E' un dato difficilmente riscontrabile nelle altre realtà della Valle!

Bilancio men che mediocre, quindi, e nella Relazione previsionale e programmatica tra gli obiettivi da conseguire non si è trovato di meglio che utilizzare lo slogan della pubblicità: "Maggiore qualità a minore costo". Se il buon giorno si vede dal mattino, ne vedremo delle belle a questo proposito! Ed abbiamo già avuto modo di verificarlo in questi sei mesi dalle risposte - mancate - alle interrogazioni ed alle interpellanze!

Se dobbiamo sottolineare una caratteristica di questa Giunta, possiamo senza dubbio citare l'assoluta inerzia e pigrizia nel ricorrere alle più diverse possibilità di finanziamento della Regione:

- relativamente al FOSPI, da noi "ricordato" con una interrogazione, il Sindaco ci ha risposto che "i progetti costano..." e poi "dobbiamo mettere la differenza...!"

- recentemente - a novembre - il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale di riqualificazione e valorizzazione di beni paesaggistici, urbanistici ed ambientali, previsto dalla L.R. n. 1/04, disponendo il finanziamento di 10 iniziative per altrettanti comuni, pari a oltre 5 milioni e

mezzo di euro e la redazione per 13 mila euro di studi di fattibilità per l'attuazione di interventi in altri 5 comuni. Complessivamente, le domande erano 37, ma ovviamente del nostro Comune non vi era nessuna traccia tra i richiedenti! La nostra Amministrazione è già molto impegnata a modificare i regolamenti, non può mica fare tutto ...

- quindici giorni or sono la Giunta regionale ha finanziato numerosi iniziative nell'ambito della Protezione civile; noi, invece, siamo contenti di proporci per le esercitazioni...

Il nostro giudizio è assolutamente negativo e, di conseguenza il nostro sarà un voto contrario al bilancio".

(dall'intervento del capogruppo Silvio Trione, in merito alla discussione sul bilancio di previsione 2006 e 2006-2008 del 29 dicembre 2005)

Chi non si occupa di politica, ha già preso quella decisione politica che voleva risparmiarsi: serve il partito al potere.

M.Frisch

EDITORIALE (segue da pagina 1)

"Points de vue", infine, vuole essere la voce di tutti coloro che amano questo nostro paese, siano essi abitanti di Bôr, de la Colenna ou de Sen Bertolomé, ed il cui "vero interesse democratico - come abbiamo ricordato nella lettera inviata a tutti i cittadini di Nus" è quello di avere un potere e degli uomini trasparenti, limpidi, capaci di agire alla luce del sole. (...) La questione morale diventa oggi centrale per il nostro vivere civile. Tutti dobbiamo sentirci responsabili, ed ognuno, nel suo piccolo, deve sentirsi impegnato a sollecitare, quando è il momento, i politici ad una maggiore chiarezza."

Sergio BARAVEX
Attilio LOMBARD

Learco CORRADIN
Silvio TRIONE

Consuntivo 2005

Nei giorni scorsi, il 22 giugno, il Consiglio è stato occupato dall'esame, oltre che dei soliti otto punti proposti dalla minoranza, anche del rendiconto dell'esercizio finanziario 2005. Ebbene, a scorrere le aride ed asettiche cifre proposte nel documento contabile, e nell'analisi della scarna relazione ad esse accompagnata, verrebbe da esclamare "niente di nuovo sotto il sole"...

In segno d'incoraggiamento, ci siamo astenuti nella votazione sul documento amministrativo.



Impressions...

C'est vrai, pour nous les numéros ont donné leur "cruelle" réponse: les élections communales 2005 ont eu d'autres gagnants... mais ça a été quand même une belle aventure!

La volonté d'agir c'est rendue évidente parmi nous au milieu di mois de mars: habitants de la Montagne, de la Colline, de la Plaine, réunis pour discuter de principes, de projets politiques et d'action concrètes!!!

Peut-être, plusieurs parmi-nous, et moi le premier, avaient de fortes doutes, car se proposer pour una place de responsabilité administrative n'est pas propement un rigolade...

On s'est rencontrés, on s'est connus, on a beaucoup parlé, et peu à peu avec un grand enthousiasme on a construit un programme.

Maintenant les parcours avec quelqu'uns d'entre nous se sont de nouveau séparés. Au contraire avec d'autres on continue la ligne tracée: un ensemble d'esprits libres et de pensées qui peuvent sûrement représenter une chance pour la vie de notre Commune.

PierMauro Reboulaz

Sono stati complessivamente 58 gli atti ispettivi promossi dal nostro gruppo di minoranza in questi tredici mesi: **23 interrogazioni, di cui 2 con risposta scritta, 24 interpellanze, 10 mozioni ed 1 ordine del giorno.**

Per evidenti motivi di spazio faremo soltanto qualche breve cenno ai contenuti di alcuni dei nostri quesiti, dandovi indicazione delle risposte, peraltro generalmente piuttosto scarse e spesso incomplete, della Giunta.

Lavori di ripristino del campo sportivo comunale e recupero spogliatoi. (Interpellanze n.31/05 del 29/06/05, n. 58/05 del 30/09/05, n. 23/05 del 27/04/06 e n. 35/06 del 22/06/06). Quattro interpellanze ed un anno di tempo non sono ancora stati sufficienti ad avere un quadro definitivo della situazione che ha portato i ragazzi della locale società calcistica ad emigrare altrove per giocare al calcio. In particolare, non siamo ancora riusciti ad avere risposta in merito alle responsabilità dei lavori male eseguiti. In compenso, è stato finalmente possibile stabilire che l'importo degli stessi ha superato i 600 mila euro, vale a dire circa un miliardo e duecento milioni delle "vecchie lire"... Non male, per uno spogliatoio!
Indennità di carica e gettoni di presenza agli Amministratori.

Nella discussione sugli importi previsti per il 2006, alla luce dell'iniziativa assunta in Consiglio Regionale dai diversi Gruppi consiliari abbiamo proposto un ordine del giorno volto a ridurre del 10% le indennità degli amministratori stessi. Naturalmente la risposta è stata negativa, ma vogliamo qui segnalare la decisione dell'Assessore Nello Fabbri che ha rinunciato all'intero ammontare spettante.

Mozioni, Interpellanze, interrogazioni varie...

Oltre a sollecitare il Sindaco e la Giunta a porre mano alla revisione generale del P.R.G.C. e ad invitarli a ... soprassedere sulla realizzazione della pista di guida sicura in località Châtelair, abbiamo chiesto, tra l'altro, di voler provvedere alla manutenzione periodica dei cimiteri comunali e delle aree monumentali, all'assunzione obbligatoria di una persona disabile,

ad una diversa denominazione delle llaou ed alla realizzazione di aree ricreative attrezzate al Borgo, in Collina ed a Saint-Barthélemy.

Ovviamente, alla Giunta abbiamo posto domande anche su molti altri argomenti, che di seguito vi proponiamo in rapida sintesi:

lavori di ricostruzione della strada di Rovarey; recupero e valorizzazione del patrimonio storico; disagi alla circolazione causati dalla neve; ampliamento e sistemazione della strada intercomunale Mazod-Chetoz; presentazione delle domande di variazione al PRGC; chiusura dell'esercizio commerciale a Lignan; viabilità all'incrocio tra la S.S. n° 26 e via Champagne; mancata attivazione del servizio trasporto alunni in frazione La Plantaz; operatività della "Fondazione C. Fillietroz"; procedimenti amministrativi inerenti l'ICI; nuovo contratto di telefonia mobile sottoscritto con TIM; patto di stabilità interno; mancata riconferma del Segretario comunale; organizzazione dei centri estivi intercomunali; raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; costruzione del bocciodromo; realizzazione della pista di gran fondo e gestione delle piste di sci di Saint-Barthélemy; revisione delle bocchette antincendio nelle varie frazioni; contributo alla spesa per il restauro del Santuario di Notre Dame des Neiges di Cunéy; degrado della bacheche dislocate nel territorio comunale; mancata assegnazione di posti auto nell'autorimesa sita in piazza Fillietroz; stato di abbandono della strada Clémensod-Arlod; programma delle attività inerenti il gemellaggio con Marignier..

Come si può evincere dall'elenco precedente, si sono toccati soprattutto aspetti pratici, ma non sono mancati momenti di accesa discussione su tematiche assai più ampie, come il rispetto delle regole democratiche e la salvaguardia delle possibilità di azione delle opposizioni. Qualche articolo di stampa ha sottolineato il dissenso, a volte acceso, tra maggioranza e minoranza: è il segno, comunque positivo, della grande importanza che rivestono, nei rispettivi ruoli, le espressioni del nostro ordinamento democratico.

Sono stati poco meno di 700 gli elettori che ci hanno espresso la loro fiducia in questa occasione. Noi lo consideriamo un buon risultato ed accogliamo volentieri e pienamente l'ampia delega a vigilare sull'operato della maggioranza che ci hanno attribuito verbalmente, nei giorni precedenti al voto ed in quelli successivi, oltre che con il voto stesso. Sarà, senza dubbio, quello che noi faremo.

Quanto prima - anzi, già a partire dal prossimo Consiglio - saremo portatori delle istanze di chiarimento e di spiegazioni che in buon numero interessano noi ed i cittadini di Nus.

Nella nostra azione, siatene certi, non faremo sconti a nessuno, meno che mai a quelli che si ritengono buoni per tutte le stagioni e per tutte le etichette politiche. Questa maggioranza - che ha fatto ampi richiami alla continuità, anche se in realtà aveva già perso al momento della presentazione della lista la metà dei candidati proposti 5 anni prima - è riuscita a non far eleggere un Assessore uscente, e, soprattutto, ha perso circa 300 voti rispetto al risultato del 7 maggio 2000. E questi voti mancanti ad una maggioranza che ha operato "in maniera impeccabile", come ci è stato ripetutamente spiegato in campagna elettorale dagli stessi amministratori o dai "padrini" venuti in loro sostegno, ci sembrano francamente molti; anzi, troppi. Riteniamo che la perdita del 23% - perché questo è il dato percentuale corrispondente ai voti ottenuti in meno, dalla lista n. 2, rispetto a quelli del 7 maggio 2000 - rappresenti un giudizio severo che sicuramente va ad intaccare ed a ridimensionare l'"impeccabilità" dell'azione amministrativa di questo ultimo quinquennio. In quanto ad analisi del voto, però, siete - alcuni sembrano esserlo... - verosimilmente più bravi di noi. E penso alla disamina svolta a proposito del voto sul vostro organo ufficiale, Le Cadran Solaire, alcuni anni or sono. Andate e rileggetela, è ancora di attualità, e se qualcuno non l'ha conservata come si conviene ad un documento così importante, noi potremo farvene avere copia. Soprattutto, speriamo che si sia ripre-



so dalla meraviglia e dallo stupore, chi definiva "inaspettato, stupefacente ed incomprensibile" il successo elettorale di un candidato consigliere, allora compreso nella nostra lista, e poi emigrato verso altri lidi...

E termino formulando comunque, anche a nome dei miei colleghi dell'opposizione, al Sindaco, al Vice Sindaco, alla Giunta ed all'intera maggioranza gli auguri più cordiali di buon lavoro, auspicando il massimo impegno a favore della nostra comunità, i cui interessi non possono che rappresentare la priorità assoluta nell'azione di tutti noi, sia che si appartenga alla maggioranza che alla minoranza di questo Consiglio".

Per concludere, ancora qualche passaggio dell'intervento di Sergio Baravex che, dopo aver ribadito il ringraziamento "a quelle elettrici ed elettori che ci hanno accordato la loro delega a rappresentarli nei prossimi cinque anni" ha anticipato il ruolo del gruppo di minoranza "caratterizzato da un controllo oculato e minuzioso in ogni caso ed in ogni momento dell'attività dell'Amministrazione, senza sconti di nessun genere, ma volto, al tempo stesso, a positive proposizioni nell'interesse della collettività" ed a bollare la composizione della nuova Giunta "formata esclusivamente da persone che abitano al capoluogo, senza nessun segno di quel rinnovamento tanto sbandierato in campagna elettorale ma non attuato nei fatti".

Altre Note

Un periodico come quello che qui si chiude ha innegabili problemi di spazio e conseguente necessità di sintesi: gli argomenti da trattare rappresentano quanto di più ampio si possa immaginare riguardo alla vita del Nostro Comune, e sempre avremo la certezza di trascurare qualche aspetto importante. Eppure, sin da subito è stato per noi chiaro l'obiettivo di informazione che volevamo in qualche modo affidare a questo progetto. Ora, come sottolineato nelle righe di apertura "Incipit", è nostro vivo desiderio incontrare ancora per mezzo di queste pagine le molte persone che nel corso della campagna elettorale 2005 hanno seguito i nostri incontri pubblici, quelle che ci hanno sostenuto come quelle che non ci hanno votato; in sintesi, tutti coloro che in qualche modo sono interessati all'attività del nostro Gruppo Consigliere. Dato che è la prima uscita, non potevamo certo avere a disposizione collaborazioni e suggerimenti; per i prossimi numeri contiamo invece su chi tra di voi non si accontenta di delegare il proprio impegno con un voto ogni cinque anni o, peggio, di avere opinioni solo in occasione degli aperitivi o del caffè...

La rubrica "Altre Note", qui in versione stringata, è pronta ad accogliere ogni suggerimento che vorrete fornirle tramite i contatti evidenziati a fondo pagina, senza nascondere l'ambizione, col vostro sostegno ed apporto, di occupare quanto prima per intero l'ultima pagina di Points de Vue!

Points de Vue
Notiziario del Gruppo Consigliere
"Per Nus - Pour Nus"
Direttore Responsabile
Sylvio Trione
Redazione
Via Corrado Gex, 19 - NUS
Stampa
Tipografia Testolin - Sarre
Autorizzazione Tribunale
n° 4/06 del 26 maggio 2006
Grafica & Impaginazione: PmReb
e-mail: redazione@pmreb.it